CLASSE 4

GEOGRAFIA : . Ripassare bene le Alpi e gli Appennini per la verifica.

- . Leggere e sottolineare pag 52 53 e completare pag 115.
- . Leggere a pag 10 del libro facile e rispondere alle domande sul quaderno.

STORIA= . Leggere pag 56 - 58 - 59 - 60 e completa pag 56 e 60.

SOTTOLINEARE

I paesaggi vulcanici

I vulcani sono spaccature della crosta terrestre dalle quali fuoriescono:

- il magma, un materiale denso e viscoso che proviene dagli strati più profondi della Terra e che, uscito in superficie, prende il nome di lava;
- vapori e gas (per esempio, anidride carbonica) ad alta temperatura;
- ceneri, lapilli (frammenti di lava incandescente) e bombe vulcaniche (grandi pezzi di lava che vengono scagliati anche a grande distanza).

Il materiale eruttato dal vulcano si deposita attorno all'apertura, detta bocca o cratere, si raffredda lentamente e diventa solido; strato dopo strato, questo materiale forma un rilievo che prende il nome di cono o monte vulcanico.

I vulcani sono considerati:

- attivi, quando producono eruzioni abbastanza frequenti;
- a riposo, quando la loro ultima eruzione è avvenuta prima di 10000 anni fa;
- spenti, quando la loro ultima eruzione è avvenuta più di 10000 anni fa.

divento competente

 Osserva la carta fisica dei vulcani italiani, poi completa le didascalie con le seguenti parole.

> Colli Euganei • Etna Vesuvio • Stromboli

IL VESUVIO...., vicino a Napoli, è un vulcano a riposo. La sua eruzione più famosa è quella del 79 d.C. che ha distrutto le antiche città di Pompei ed Ercolano.



La fuoriuscita della lava lungo il cono vulcanico dell'Etna.



- i Monti Volsini, Cimini e Sabatini nel Centro, Roccamonfina e il Monte Vulture al Sud sono vulcani spenti. La lava che costituisce i terreni di queste aree ha reso i loro pendii particolarmente fertili e adatti all'agricoltura; vi si trovano anche laghi e centri abitati.
- ➤ Il più grande vulcano attivo d'Italia
 È l'.... E II M.A..... si trova sulla costorientale della Sicilia ed è anche il vulcapiù alto d'Europa. Gli altri due vulcani a

SOTTOLINEARE

Le attività umane intorno ai vulcani

Da sempre uomini e donne hanno sfidato le forze della natura, sfruttando le risorse che gli potevano derivare direttamente dall'attività dei vulcani.

Poiché il terreno dei pendii vulcanici è molto fertile, vi si è praticata l'agricoltura, coltivando, per esempio, vigneti che producono ottimi vini.

Alcuni materiali vulcanici, come la lava, il tufo e i lapilli, sono utilizzati nelle costruzioni di edifici e nella pavimentazione di strade: per esempio, le strade di Catania sono lastricate con blocchi di lava nera dell'Etna; quelle di Roma sono ricoperte di mattoncini, i cosiddetti "sampietrini" di origine lavica; Orvieto e Civita di Bagnoregio sono interamente costruite in tufo.

L'attività vulcanica è all'origine della formazione delle acque termali, acque ricche di minerali utilizzate per terapie e cure di bellezza.

Nelle località vulcaniche, come Saturnia, Sirmione sul Garda e l'Isola di Ischia, i centri termali hanno favorito lo sviluppo del turismo.

Le pendici dei vulcani, per i paesaggi davvero spettacolari, attirano molti escursionisti e turisti, che con la loro presenza promuovono



Vigneti a Pompei, nella Valle del Vesuvio



Le terme di Saturnia, in provincia di Grosset

divento competente

le attività locali in ogni periodo dell'anno.

Sampietrini a Roma.

Completa le frasi inserende	o le seguenti <mark>parole</mark> a	posto giusto
-----------------------------	-------------------------------------	--------------

lava • fertile • crosta terrestre • pavimentazione • tufo coni • agricoltura • costruzione

- ▶ I vulcani sono spaccature della
- ▶ Ivulcanici sono formati dal materiale che viene eruttato dai vulcani.
- ▶ Il terreno dei pendii vulcanici è molto
 e gli abitanti lo sfruttano per praticare l'
- ▶ Le pietre di origine vulcanica, come la
 e il, sono usate come materiale

da e nella di strade





I tre regni egizi

Gruppi di nomadi avevano attraversato la Valle del Nilo per oltre un migliaio di anni, dedicandosi alla caccia e alla pesca. Intorno al 3500 a.C. divennero agricoltori e allevatori stanziali. Gli abbondanti raccolti determinarono con il tempo l'aumento della popolazione e lo sviluppo di città e villaggi. Queste comunità formarono il Regno del Nord e il Regno del Sud, che furono unificati verso il 3100 a.C.

Da quel momento in poi gli storici hanno suddiviso la civiltà egizia in tre periodi storici:

- dal 3000 al 2000 a.C., l'Antico Regno, con capitale
 Menfi, caratterizzato dalla costruzione delle piramidi;
- dal 2000 al 1500 a.C. si espanse il Medio Regno dalla città di Tebe – che era divenuta il centro del potere – verso territori ricchi di materie prime, come legname da costruzione, metalli, pelli;
- dal 1500 al 1100 a.C. ci fu il Nuovo Regno, caratterizzato da guerre per conquistare i regni vicini, ma anche per difendersi da invasori come gli Ittiti o i "popoli del mare".

In seguito, la civiltà egizia si indebolì ulteriormente sotto la dominazione degli Assiri e di altri popoli, finché i Romani vi posero fine nel 31 a.C.

Mar Mediterraneo EL-GIZA SAQQARA O Menfi BASSO DAHSHUR EGITTO FAYUM Thinis Karnak Tebe O Abu Simbel DESERTO LIBICO ALTO EGITTO LEGENDA Piramidi rinvenute in Egitto



Una riva del Nilo.

divento competente

- Osserva la carta geo-storica degli Egizi.
- Cerchia in rosso la capitale dell'Antico Regno e in blu quella del Medio Regno.
- Sottolinea nel testo le date di inizio e fine dei regni egizi. Trova le date sulla linea del tempo e colora i tre periodi storici: Antico Regno, Medio Regno, Nuovo Regno.

3500 a.C. 3000 a.C. 2500 a.C. 2000 a.C. 1500 a.C. 1000 a.C. 500 a.C. di Cris